

AIR ITALIA RINNOVA I VERTICI, MARANGONI NUOVO PRESIDENTE

Sarà il trevigiano Moreno Marangoni a guidare l'Associazione Agenti Immobiliari Riuniti nei prossimi tre anni, affiancato da un nuovo direttivo. Tra le proposte di programma, il ruolo dell'agente come consulente globale e il rafforzamento della cultura della professione.



Rinnovo dei vertici per AIR Italia, l'Associazione Agenti Immobiliari Riuniti, in occasione dell'assemblea che si è tenuta a Roma sabato scorso. **Il nuovo presidente è Moreno Marangoni**, fino ad oggi vicepresidente dell'organizzazione. Trevigiano, classe 1961, lavora da molti anni nell'intermediazione immobiliare. **Fondatore del collegio di Treviso**, ha collaborato anche alla nascita dei collegi provinciali AIR di Venezia, Padova, Catanzaro, Bari, Milano.

Rinnovato anche il Consiglio direttivo nazionale, che vede approdare **alla vicepresidenza il romano Maurizio Zucchetti**. Del Consiglio fanno parte Andrea Rubino, segretario nazionale, Giuseppe Spagnol, nel ruolo di tesoriere, insieme a Massimo Michielan, Marco Pegoraro, Andrea Sini, Crescenzo Vecchio e Stefano Rizzetto.

L'Assemblea ha anche definito le idee-guida e la strategia per i prossimi tre anni. "Il settore ha bisogno di rilancio – ha affermato il neo-presidente Marangoni dopo l'elezione -. Se vogliamo affrontare un mercato sempre più complesso e frammentato, dobbiamo adeguarci al mondo che cambia. L'unica risposta è quella di interpretare il **ruolo dell'agente immobiliare come consulente globale, capace di raccordarsi con tutte le anime del mondo immobiliare**".

In questo senso, AIR Italia intende puntare sul rafforzamento della cultura della professione e sulla valorizzazione dei suoi iscritti. "Il professionista del futuro sarà, a tutti gli effetti, 4.0 - ha precisato Marangoni -. L'agente immobiliare AIR dovrà essere un consulente a tutto tondo, in grado di relazionarsi con tutti i diversi attori del mondo immobiliare, in modo da offrire al suo clienti un'assistenza altamente qualificata ed efficace. Il nostro compito, quindi, consisterà soprattutto nel **rafforzare la cultura della professione**, valorizzando la **formazione** degli nostri associati ed il loro modo di lavorare".

In questo quadro, si inserisce la proposta di rivedere il Codice deontologico, facendone un tratto distintivo dell'Associazione. "**La nostra categoria ha un problema di reputazione** – ha sottolineato Marangoni – ecco perché è giusto ripartire dalla deontologia, in particolare dal rapporto con il cliente, improntato alla trasparenza. L'obiettivo è quello di costruire un rapporto più forte ed efficace con i nostri interlocutori".

In parallelo, l'Associazione vuole crescere, attraverso una migliore articolazione sul territorio, un'organizzazione più capillare ed una partecipazione degli iscritti più vivace. "**Far parte di AIR deve essere un vantaggio competitivo** – ha concluso Marangoni. A maggior ragione, ogni associato deve essere parte attiva di AIR, a cominciare dalla formazione, imposta da un mercato sempre più complesso e dalle criticità del sistema-Paese".